

INDICE

	PREMESSA	1	
1	SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE	2	
2	RIFERIMENTI NORMATIVI	2	
3	TERMINI E DEFINIZIONI	2	
4	PAVIMENTAZIONE CON UNO STRATO SUPERIORE DERIVATO DA DICOTILEDONI	3	
	figura 1	Lista di parquet	4
	figura 2	Elemento destro	5
	figura 3	Elemento sinistro	6
	figura 4	Lamella di parquet mosaico	6
5	PAVIMENTAZIONE CON UNO STRATO SUPERIORE DERIVATO DA MONOCOTILEDONI	8	
6	PAVIMENTAZIONE CON UNO STRATO SUPERIORE REALIZZATO CON MATERIALI ARTIFICIALI	8	
7	DESCRIZIONE DI UN ELEMENTO E DELLE SUE CARATTERISTICHE	9	
	figura 5	Vista di un elemento (bordo)	9
	figura 6	Sezione trasversale di un elemento	9
8	MATERIALI DI RIVESTIMENTO E TRATTAMENTI SUPERFICIALI PER PAVIMENTAZIONI DI LEGNO	12	
9	POSA	14	
10	GEOMETRIA DI POSA	15	
	figura 7	Esempio di pavimentazione alla francese	15
	figura 8	Pavimentazione a tolda di nave o a correre	15
	figura 9	Pavimentazione a binario	16
	figura 10	Pavimentazione a cassero regolare	16
	figura 11	Pavimentazione "a spina di pesce"	16
	figura 12	Pavimentazione "all'ungherese"	17
	figura 13	Esempio di geomatria di posa a mosaico	17
11	CARATTERISTICHE GEOMETRICHE	18	
	figura 14	Esempio di arcuatura convessa	18
	figura 15	Esempio di arcuatura concava	18
	figura 16	Esempio di imbarcamento convesso	19
	figura 17	Esempio di imbarcamento concavo	19
	figura 18	Esempio di falcatura	20
	figura 19	Svergolamento	20
	figura 20	Esempio di dislivello	21
12	TERMINI CHE QUALIFICANO LE PAVIMENTAZIONI DI LEGNO E IL PARQUET	21	
APPENDICE (normativa)	A STRUTTURA DI RIFERIMENTO	22	
	figura A.1	Struttura di riferimento per parquet, rivestimenti per pavimentazioni di legno e prodotti per pavimentazioni di legno	22
	figura A.2	Struttura di riferimento per rivestimenti per pavimentazioni e prodotti per pavimentazioni in materiali significati diversi dal legno	23
	INDICE ALFABETICO ORDINATO IN BASE AI TERMINI ITALIANI	24	

PREMESSA

Il presente documento (EN 13756:2018) è stato preparato dal Comitato Tecnico CEN/TC 175 "Round and sawn timber", la cui segreteria è affidata all'AFNOR.

Alla presente norma europea deve essere attribuito lo status di norma nazionale, o mediante pubblicazione di un testo identico o mediante notifica di adozione, al più tardi entro marzo 2019 e le norme nazionali in contrasto devono essere ritirate al più tardi entro marzo 2019.

Si richiama l'attenzione alla possibilità che alcuni degli elementi del presente documento possano essere oggetto di brevetti. Il CEN (e/o il CENELEC) non deve essere ritenuto responsabile per non aver identificato tali brevetti.

Il presente documento sostituisce la EN 13756:2002.

Il presente documento riprende la struttura dei prodotti disponibili sul mercato basandosi sulla differenziazione biologica. Il punto 4 definisce prodotti costituiti interamente di legno o con uno strato superiore costituito da legno. Il punto 5 definisce prodotti costituiti interamente da materiali significati diversi dal legno o con uno strato superiore costituito da materiale significati diversi dal legno. Il punto 6 indica altri rivestimenti per pavimentazioni. Il punto 7 si concentra sulle definizioni di elementi e le loro caratteristiche. Il punto 8 si occupa dei principali materiali di rivestimento e dei trattamenti superficiali per pavimentazioni di legno. Il punto 9 si occupa dei termini relativi alla posa. I termini che descrivono la geometria di posa sono nel punto 10. Le caratteristiche geometriche sono definite nel punto 11. I termini che qualificano le pavimentazioni di legno sono definiti nel punto 12.

Schemi che forniscono una panoramica che spiega la struttura di riferimento per il parquet, per i rivestimenti di pavimentazioni di legno e per i prodotti per le pavimentazioni di legno sono introdotti nell'appendice A.

In conformità alle Regole Comuni CEN/CENELEC, gli enti nazionali di normazione dei seguenti Paesi sono tenuti a ricepire la presente norma europea: Austria, Belgio, Bulgaria, Croazia, Cipro, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Islanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Norvegia, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica Ceca, Repubblica ex Jugoslava di Macedonia, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Svizzera, Turchia e Ungheria.

QUESTO DOCUMENTO È UNA RACCOLTA DI INFORMAZIONI

SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente documento definisce i termini e le definizioni relativi alle pavimentazioni di legno e parquet.

RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente documento non contiene riferimenti normativi.

TERMINI E DEFINIZIONI

N° d'ordine	Termine	Definizione
3.1	legno (en) wood (fr) bois (de) Holz	Sostanza lignocellulosa tra il midollo e la corteccia di un albero o di un arbusto. [FONTE: ISO 24294:2013, modificata – La Nota 1 è stata aggiunta] Nota 1 I dicotiledoni sono caratterizzati da cotiledoni (semi con due foglie embrionali) e producono legno mediante l'attività del cambio. Per i dicotili è il cambio come meristema secondario che è responsabile della crescita dello spessore. Il cambio intervascolare e vascolare insieme formano il meristema laterale tra lo xilema e il floema. Da ciò si forma il legno verso l'interno come xilema secondario.
3.2	prodotto a base di legno (en) wood-based product (fr) produit à base de bois (de) holzbasiertes Produkt	Prodotto costituito da legno o componenti di legno per almeno il 75 % in massa.
3.3	materiale lignificato diverso dal legno (en) lignified material other than wood (fr) matériau ligneux autre que le bois (de) lignifiziertes Material außer Holz	Materiale lignocelluloso derivante dalla corteccia di un albero o arbusto o da piante monocotiledoni che per mancanza di uno strato di crescita (cambio) non sono in grado di formare il legno. Esempio: bambù, rattan. Nota 1 Il monocotiledoni o mono-cotili non hanno un cambio e non producono legno. I materiali lignificati possono assumere un carattere arboreo per le loro lamelle lignificate, racchiudendo la lignina nelle pareti cellulari e diventando alti. In questo modo la crescita è determinata dal meristema primario apicale. Il diametro degli steli corrisponde al diametro del germoglio, che diventa appena più spesso. A causa delle diversità nelle caratteristiche rispetto al legno, come per esempio la prestazione meccanica, la resistenza a funghi e insetti, la deliquescenza e molte altre, le diversità nella fabbricazione di prodotti con materiali lignificati diversi dal legno risultano anche nel loro trattamento e lavorabilità..
3.4	prodotto a base di materiale lignificato (en) lignified-material-based product (fr) produit à base de matériau ligneux (de) Produkt basierend auf lignifiziertem Material	Prodotto realizzato con materiale lignificato diverso da componenti di legno per almeno il 75 % in massa.
3.5	sughero (en) cork (fr) liège (de) Kork	Strato protettivo della corteccia della quercia da sughero (<i>Quercus Suber L.</i>), che può essere rimosso periodicamente da tronco e rami per fornire la materia prima per i prodotti di sughero. [FONTE: ISO 9229:2007, modificata – La Nota 1 è stata aggiunta] Nota 1 Il sughero si sviluppa dal cambio del sughero, il fellogeno verso l'esterno ed è caratteristico del floema secondario, la parte interna della corteccia.
3.6	legno massiccio (en) solid wood (fr) bois massif (de) Massivholz	Legno che può essere stato ulteriormente lavorato ma che non è stato ricostituito in alcun modo. Nota 1 È compreso il legno segato o altrimenti lavorato.